

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 670

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *A fronte del genocidio di Gaza, la Regione Piemonte ha intenzione di annullare gli accordi tra il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte), Margalit Startup City Jerusalem e JVP?*

Premesso che:

- La situazione a Gaza è drammatica. Nella Striscia, centinaia di migliaia di persone sono in movimento, ma quasi il 90% del territorio è zona militare: non ci sono luoghi sicuri dove dirigersi, né denaro sufficiente per affrontare il viaggio. In alcuni casi, scappare diventa praticamente impossibile.
- Gaza sta bruciando. La popolazione rimasta a Gaza City è intrappolata tra bombe e distruzione. Senza cibo, acqua e riparo, la popolazione in fuga è allo stremo. Non c'è nessun luogo sicuro per chi cerca di sopravvivere.
- alla chiara, netta, condivisa e reiterata condanna di Hamas per l'orribile atto terroristico compiuto il 7 ottobre 2023, non sono seguite da parte del Governo italiano e da parte degli attuali vertici della Commissione europea, condanne altrettanto chiare e nette per l'apocalisse umanitaria a Gaza, i crimini di guerra e la sistematica violazione del diritto internazionale e del diritto internazionale umanitario da parte del Governo Netanyahu;
- La mobilitazione permanente che c'è stata in Italia nell'ultimo mese, in costanza con l'iniziativa civile della Global Sumud Flotilla, chiede con forza che Israele cessi il genocidio e l'occupazione e che le istituzioni facciano la loro parte per fermare il governo di Israele, mediante sanzioni e interruzione di ogni accordo di tipo istituzionale e commerciale;
- il boicottaggio rientra tra le forme più efficaci di pressione che possono essere esercitate su Israele per superare i crimini in atto.

Considerato che:

- L'11 luglio 2022 è stato siglato a Gerusalemme un accordo di cooperazione fra Ceipiemonte (Centro Estero per l'Internazionalizzazione Piemonte) e Margalit Startup City Jerusalem, società di sviluppo economico che costruisce centri internazionali

tematici di innovazione, con lo scopo di incoraggiare la cooperazione sui temi legati a tecnologia e innovazione tra le aziende piemontesi e le loro controparti in Israele.

- Ceipiemonte è il primo organismo regionale italiano dedicato all'internazionalizzazione. Opera in diversi settori economici per favorire la crescita dell'innovazione, della competitività e dell'attrattività del Piemonte. Ceipiemonte è una società in house della regione Piemonte con azionariato al 100% pubblico.
- L'allora Assessore regionale alla Internazionalizzazione Fabrizio Ricca l'11 luglio 2022 dichiarava: "Il percorso di collaborazione iniziato tempo fa con lo Stato di Israele arriva ad una svolta decisiva. Con l'apertura di un ufficio strategico a Gerusalemme, che sarà gestito da Ceipiemonte, le aziende piemontesi avranno un presidio stabile che potrà appoggiarle e aiutarle, favorendo la nascita di accordi commerciali con le realtà imprenditoriali di un Paese all'avanguardia in numerosi settori produttivi".
- "Oggi è una giornata storica. La Regione Piemonte apre un ufficio per la promozione del commercio estero e degli investimenti in Israele, e sceglie di farlo a Gerusalemme. Possa il Piemonte, dove è iniziata l'unificazione dello Stato italiano, diventare il messaggero del riconoscimento ufficiale da parte dell'Italia di Gerusalemme, capitale eterna del popolo ebraico e dello Stato di Israele", affermava, sempre l'11 luglio 2022, l'allora ambasciatore israeliano Dror Eydar. "Sono fiducioso che l'ufficio commerciale del Piemonte rafforzerà ulteriormente l'amicizia tra Israele e Piemonte, consolidata da continue e proficue collaborazioni in campo politico, economico, scientifico e culturale".

Sottolineato che:

- Il 17 luglio 2023 Ceipiemonte, Margalit Startup City New York (MSCNY) e il fondo di investimento israeliano Jerusalem Venture Partners (JVP) hanno firmato un accordo di collaborazione mirato a incoraggiare la cooperazione business-to-business tra imprese piemontesi e controparti americane per creare connessioni durature e di alto livello.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere se, a fronte della perdurante e plateale violazione del diritto internazionale e umanitario a Gaza e in Cisgiordania, ha intenzione di annullare gli accordi tra il Centro Estero per l'Internazionalizzazione (Ceipiemonte), Margalit Startup City Jerusalem e JVP di cui in premessa.

Torino, 6 ottobre 2025

Alice RAVINALE